

## AVVISO AL PUBBLICO



Enel Produzione S.p.A.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Enel Produzione S.p.A. con sede legale in Viale Regina Margherita n. 125, 00198 Roma (RM), comunica di aver presentato in data 18/03/2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di

#### **sostituzione dell'unità a carbone esistente con nuova unità a gas per la Centrale Termoelettrica "Eugenio Montale" di La Spezia**

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW".

Il progetto è localizzato all'interno della Centrale "Eugenio Montale" sita in un'area ricompresa nei Comuni di La Spezia e Arcola, in Provincia di La Spezia, nella Regione Liguria.

Il progetto proposto prevede la sostituzione dell'esistente unità SP3 alimentata a carbone con una nuova unità alimentata a gas naturale. Il nuovo impianto a gas è progettato con i criteri più avanzati di efficienza e compatibilità ambientale e garantirà il pieno rispetto delle *Best Available Techniques Reference Document (BRef)* di settore. La sua realizzazione sarà programmata in due fasi. La prima fase prevede la costruzione dell'unità turbogas e il funzionamento il ciclo aperto (OCGT), con la messa fuori servizio dell'unità esistente a carbone. Nella seconda fase potrà essere realizzato il completamento in ciclo chiuso (CCGT) con l'aggiunta del generatore di vapore a recupero e della turbina a vapore.

Il nuovo impianto a gas presenta le caratteristiche tecniche/operative idonee per inserirsi nel contesto di transizione energetica nazionale ed europeo, garantendo le performance di affidabilità, stabilità e flessibilità indispensabili per il sostegno e la sicurezza del nuovo sistema energetico che prevede un rilevante sviluppo della produzione da fonti rinnovabili e la riduzione della generazione elettrica da combustibili fossili aventi maggiori impatti ambientali – nell'ottica di raggiungere gli obiettivi strategici di decarbonizzazione - e contemperando la salvaguardia strutturale degli equilibri della rete elettrica. Il criterio guida del progetto di conversione della Centrale è quello di preservare il più possibile la struttura impiantistica esistente e riutilizzare gli impianti ausiliari, migliorando le prestazioni ambientali ed incrementando sostanzialmente l'efficienza energetica. Ove possibile, favorire il recupero dei materiali in una logica di economia circolare.

La realizzazione del progetto comporterà un notevole miglioramento degli impatti ambientali rispetto alla situazione attuale e consentirà:

- di ridurre la potenza termica attuale da circa 1.540 MW<sub>t</sub> a circa 1.350 MW<sub>t</sub>;

- di incrementare la potenza elettrica di produzione (circa 840 MW<sub>e</sub>, contro i 600 MW<sub>e</sub> attuali), raggiungendo un rendimento elettrico netto superiore al 60%, rispetto all'attuale 39%, riducendo contestualmente le emissioni di CO<sub>2</sub> di oltre il 60%;
- di ottenere una concentrazione di emissioni in atmosfera di NO<sub>x</sub> e CO sensibilmente inferiore ai valori attuali (NO<sub>x</sub> da 180 a 10 mg/Nm<sup>3</sup>, CO da 150 a 30 mg/Nm<sup>3</sup>);
- di azzerare le emissioni di SO<sub>2</sub> e polveri.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto potrebbe interferire con i seguenti siti della Rete Natura 2000: *Parco del Magra-Vara, IT1343502, ZPS; Montemarcello, IT1345109, ZSC; Portovenere – Riomaggiore - S. Benedetto, IT1345005, ZSC.*

La Centrale di La Spezia, nella configurazione attuale, rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/15 e ss.mm.ii., però sono state avviate da tempo le azioni per ridurre la presenza di sostanze pericolose e la nuova configurazione a gas non rientrerà più nel campo di applicazione del Decreto Legislativo sopra menzionato.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Il legale rappresentante  
**Fabio Persichetti**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.